

## VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 2 del 17/06/2025

Addì 17 giugno 2025, alle ore 18.00, presso la Sala Riunioni dell'Unione di Comuni Marghine, si riunisce l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Modifica statuto;
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza la Sig.ra Serenella Salis.

È presente il Direttore, Dott.ssa Claudia Sedda, che redige il verbale.

Partecipano, inoltre, la Dott.ssa Veronica Vidili (Assistente Amministrativo), e, in video teleconferenza, la Dott.ssa Antonella Pinna (Responsabile Amministrativo Finanziario) e la Dott.ssa Giovanna Maria Carroni (Collegio dei Revisori).

Sono presenti complessivamente n. **14 soci, di cui 6 pubblici e 8 privati.**

La Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, dichiara valida la seduta in seconda convocazione.

La Presidente autorizza la Direttrice all'audio-registrazione dell'assemblea, ai fini della redazione del verbale, e l'Assistente amministrativo alla raccolta di immagini, ai fini della pubblicità/visibilità delle attività istituzionali della fondazione.

Alle ore 18.20 la Presidente avvia i lavori e presenta all'assemblea il primo punto dall'ordine del giorno, ovvero la **Modifica dello statuto.**

La presidente comunica che è intenzione del CDA convocare **un'Assemblea straordinaria, alla presenza di un notaio**, per deliberare in merito alle seguenti modifiche statutarie:

- l'eliminazione dei vincoli anagrafici previsti dall'art. 18;
- la possibilità di delega esclusivamente ai soci;
- la durata del mandato degli organi;
- l'introduzione di gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- la definizione della composizione del Comitato Tecnico-Scientifico;
- la sostituzione del Collegio dei Revisori con un Revisore unico;
- la validità dell'Assemblea di indirizzo straordinaria anche in seconda convocazione.

La Presidente sottolinea che tutte le modifiche dovranno essere concordate con gli uffici della Presidenza della Regione, presso cui è registrata la Fondazione, e approvate con atto notarile. Segnala, inoltre, la difficoltà, prevista dall'art. 17 dello Statuto, di raggiungere il quorum richiesto (metà più uno dei soci) anche in seconda convocazione.

La presidente prospetta, quindi, ai soci i due scenari possibili:

- Convocare l'assemblea straordinaria a oltranza, fino a quando non si raggiunga il numero legale
- Convocare l'assemblea straordinaria e, contestualmente, dichiarare decaduti i soci che entro la data del 30 giugno 2025 non avranno versato la quota sociale per la Programmazione 2023-2027, stando ovviamente attenti a garantire che né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49 % degli aventi diritto al voto.

A tale proposito, la Presidente evidenzia quanto segue:

-La Fondazione ha necessità di perseguire i fini statuari di cui all'art. 2. La maggior parte dei soci non partecipa e non è minimamente interessata alle attività della fondazione;  
-L'art. 10 dello Statuto prevede che i soci partecipanti contribuiscano agli scopi della Fondazione con un contributo (annuale) il cui importo è determinato dall'Assemblea;  
-in data 28/12/2023, l'Assemblea dei soci del GAL Marghine ha deliberato la ricapitalizzazione della Fondazione per la programmazione 2023-2027 e, in data 11/07/2024, ha approvato gli importi proposti dal Consiglio di Amministrazione, pari a € 5.000,00 euro per i soggetti pubblici e € 100,00 per quelli privati. L'assemblea ha stabilito altresì di esonerare dall'adempimento i soggetti privati che si sono iscritti al GAL e hanno versato la quota sociale nel 2022, 2023 e 2024.

La Presidente, prima di mettere ai voti la decisione di dichiarare decaduti i soci che, entro una certa data, non avranno versato la quota, apre il dibattito e chiede ai presenti di esprimersi.

Intervengono Franco Scanu, sindaco di Sindia e Presidente dell'Unione dei Comuni del Marghine, Rosanna Carboni, Presidente dell'Associazione Nino Carrus, e Rita Zaru, sindaco di Noragugume, per chiedere chiarimenti sulle percentuali di validità dell'Assemblea. Risponde la Direttrice dicendo che, ai sensi dell'art. 17 statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione con la presenza diretta della metà più uno dei soci e che i soci sono complessivamente 206.

La Presidente comunica che la struttura tecnica ha provato più volte a contattare, sia tramite mail che telefonicamente, i soci per coinvolgere i soci e comunicare la decisione dell'Assemblea in merito alla ricapitalizzazione per la Programmazione 2023-2027 ma che, a oggi, solo alcuni hanno trasmesso formale rinuncia o riconfermato la volontà di partecipare.

Giovanni Muroli, sindaco di Dualchi, chiede se c'è un modo per superare il limite della presenza della metà più uno dei soci. La Presidente e la Direttrice rispondono negativamente, in quanto tale limite è imposto dallo statuto stesso.

Giuseppe Caddeo, Vice Presidente del GAL, suggerisce di inserire all'interno dello Statuto la decadenza automatica in caso di morosità prolungata.

Francesco Caggiari, sindaco di Bortigali, suggerisce di essere operativi.

La Presidente ricorda che chiunque sia realmente interessato alle attività può fare richiesta di adesione al GAL in qualunque momento: il CdA è sempre disponibile ad accogliere nuovi soci. Tuttavia, non è ammissibile paralizzare l'operatività dell'Ente.

Giovanni Muroli concorda con quanto affermato dalla Presidente.

La Direttrice sottolinea, ancora, la necessità di rispettare i requisiti di cui ai regolamenti comunitari e garantire che né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49 % degli aventi diritto al voto.

Francesco Caggiari chiede se sia possibile ponderare il peso dei voti tra soci pubblici e privati. La Presidente e la direttrice rispondono che, nel rispetto del principio “una testa un voto”, i GAL devono riconoscere a tutti i soci una partecipazione attiva e democratica alle decisioni, favorendone il coinvolgimento a prescindere dalla loro natura (pubblica/privata) e dal loro apporto di capitale sociale.

Mario Sanna, socio privato, e Rosanna Carboni suggeriscono di prorogare la scadenza al 18/07/2025.

Silvia Deledda, socia privata, sottolinea la necessità di informare tutti i soci utilizzando ogni canale disponibile.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera di dichiarare decaduti i soci che, entro la scadenza del 18/07/2025, non avranno versato la quota sociale, esclusi coloro che si sono iscritti al GAL a partire dal 2022.

\*\*\*\*\*

Relativamente al secondo e ultimo punto all'ordine del giorno (**Varie ed eventuali**), la Presidente comunica che, in data 13/06/2025, i GAL hanno ricevuto una comunicazione da parte della Regione che li autorizza ad utilizzare le economie (che nel caso del Marghine sono pari a circa 330.000 euro) rimodulando i propri Piani di Azione (PdA) e inserendo un intervento dedicato ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo. È stato fornito un modello di bando standard, non modificabile, salvo alcuni campi. Il bando finanzia l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale nei seguenti settori: sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo. L'intensità del sostegno è pari al 100%.

Il bando sarà pubblicato a fine giugno, i comuni avranno tempo fino al 21 luglio per presentare la domanda e fino al 15 settembre per rendicontare il saldo finale.

La Presidente chiede ai soci di esprimersi in merito alla modifica del Piano di Azione, finalizzata all'attivazione di un bando specifico destinato ai soggetti pubblici (SM 7.4).

L'Assemblea, all'unanimità, autorizza la seguente modifica del Piano di Azione e del Complemento di Programmazione:

-Utilizzo di tutte le economie accertate per l'attivazione di un bando dedicato al sostegno ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale in ambito sociale, sanitario, educativo, culturale, sportivo e ricreativo (SM 7.4).

La Presidente, in conclusione, comunica che sono stati prorogati al 23 giugno i termini per la partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione delle aziende agroalimentari e artigianali che partecipino alle azioni di marketing territoriale del progetto MOPP a Milano e Porto Cervo. La Presidente chiede ai soci pubblici e privati di divulgare il più possibile l'avviso attraverso i propri canali.

\*\*\*\*\*

Non essendoci nient'altro su cui discutere, la presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19.

*Il verbalizzante*

*Claudia Sedda*



*Il Presidente*

*Serenella Salis*



Firmato digitalmente da:

Salis Serenella

Firmato il 18/06/2025 22:29

Seriale Certificato: 2444600

Valido dal 15/05/2023 al 15/05/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR sardegna**  
2014 2022

